



AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE PER LA COPROGETTAZIONE E LA GESTIONE DI AZIONI DI SISTEMA PER L'ACCOGLIENZA, LA TUTELA E L'INTEGRAZIONE A FAVORE DI ADULTI RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI E DI ADULTI RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI CON NECESSITÀ DI ASSISTENZA SANITARIA, SOCIALE E DOMICILIARE, SPECIALISTICA E/O PROLUNGATA O CON DISAGIO MENTALE E/O PSICOLOGICO (DS/DM) – SPRAR (DM 10 agosto 2016 – art.3, comma 2, lettera c) – PERIODO 2018/2021

Amministrazione procedente: SDS Alta Val di Cecina

In esecuzione della Delibera SDS Alta Val di Cecina n. 54 del 29 Dicembre 2017

Art. 1 AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE

Società della Salute Alta Val di Cecina Borgo San Lazzero n. 5 – 56048 Volterra (PI) – tel. 0588 91651 – PEC: direzione.uslnordovest@postacert.toscana.it, CF 90036660505

Art. 2 - OGGETTO – QUADRO DI RIFERIMENTO – NORMATIVA APPLICABILE

La Società della Salute Alta Val di Cecina intende congiuntamente aderire e sviluppare un ruolo di componente attivo all'interno del Sistema nazionale di Protezione Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR) attraverso il quale lo Stato italiano, in conformità al principio di cui all'art. 10 comma 3 della Costituzione, partecipa ai più ampi sistemi europei e internazionali di protezione dei rifugiati e richiedenti asilo.

Per quanto sopra, tramite l'approvazione della deliberazione dell'Assemblea dei Soci SdS Alta Val di Cecina n. 54 del 29 dicembre 2017, immediatamente eseguibili, hanno stabilito di aderire al Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (S.P.R.A.R.), finalizzato all'accoglienza, all'integrazione e all'inclusione di **adulti richiedenti asilo e rifugiati, compresi soggetti con necessità di assistenza sanitaria, sociale e domiciliare, specialistica e/o prolungata o con disagio mentale e/o psicologico**, proponendosi come Ente locale titolare del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR).

L'obiettivo principale del sistema SPRAR è l'accoglienza integrata rivolta ai richiedenti e/o titolari di protezione internazionale e umanitaria. Per accoglienza integrata si intende la messa in atto di interventi materiali di base (vitto e alloggio) insieme ai servizi volti al supporto di percorsi di inclusione sociale funzionali alla (ri)conquista dell'autonomia individuale quali: assistenza sanitaria e psicologica, orientamento/accompagnamento sul territorio, consulenza legale, servizi di interpretariato e mediazione culturale, percorsi di inserimento lavorativo e socio-economico,



insegnamento della lingua italiana, integrazione abitativa, attività di socializzazione, orientamento e accompagnamento all'inserimento scolastico, formazione e qualificazione professionale.

Nel periodo 2018/2021 si individua un dimensionamento dei progetti come segue:

- adulti richiedenti asilo e rifugiati (ordinari): **fino a un massimo di 16 unità nel comune di Volterra**
- adulti richiedenti asilo e rifugiati con necessità di assistenza sanitaria, sociale e domiciliare, specialistica e/o prolungata o con disagio mentale e/o psicologico (DS/DM): **a un massimo di 10 unità nel Comune di Volterra**

La Società della Salute si riserva inoltre di valutare eventuali ampliamenti del progetto.

Il Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione ha pubblicato – G.U. 200 del 27/08/2016 – il Decreto del Ministero dell'Interno 10 agosto 2016, che approva le modalità di accesso al Fondo Nazionale per le Politiche e i servizi dell'Asilo (FNPSA), nonché le linee guida per il funzionamento del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR).

In particolare, **gli Enti non titolari di SPRAR, possono presentare la relativa domanda entro il 31/03/2018**, utilizzando esclusivamente il sistema informatico predisposto dal Ministero dell'Interno, Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione.

La SDS Alta Val di Cecina intende presentare:

- a- domanda di primo accesso alla rete SPRAR per adulti (ordinari)
- b- domanda per primo accesso alla rete SPRAR per adulti con necessità di assistenza sanitaria, sociale e domiciliare, specialistica e/o prolungata o con disagio mentale e/o psicologico (DS/DM)

per il periodo 2018/2021, secondo quanto stabilito al Capo II delle *Linee Guida per la presentazione delle domande di accesso al fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo* del Decreto medesimo.

NB: Si sottolinea come la presente procedura richieda la candidatura unica e presentazione di documentazione relativa all'intero complesso dei servizi, pur se differenziati tra Accoglienza di adulti (ordinari) e Accoglienza per adulti con necessità di assistenza sanitaria, sociale e domiciliare, specialistica e/o prolungata o con disagio mentale e/o psicologico (DS/DM). Resta inteso che la co-progettazione dovrà essere in due diversi Progetti da sottoporre al Ministero dell'Interno, Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, attraverso le modalità all'uopo previste.



In relazione a quanto sopra previsto, e tenuto conto di quanto precisato da ANAC nelle Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali (approvata con Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016), la SDS Alta Val di Cecina con il presente avviso intende indire una selezione comparativa per individuare i soggetti del terzo settore in possesso dei necessari requisiti e capacità, previsti anche dal Decreto Ministeriale, per divenire partner della SDS per la co-progettazione di azioni di sistema per l'accoglienza, la tutela e l'integrazione a favore indicativamente **fino a un massimo di 16 unità** adulti richiedenti asilo e rifugiati e **fino a un massimo di 10 unità** adulti richiedenti asilo e rifugiati con necessità di assistenza sanitaria, sociale e domiciliare, specialistica e/o prolungata o con disagio mentale e/o psicologico (DS/DM) nel quadro del Sistema SPRAR. Nel caso di approvazione ministeriale delle proposte progettuali, il soggetto del terzo settore selezionato per la fase di co-progettazione sarà individuato quale soggetto attuatore e gestore dei progetti.

A seguito di finanziamento la SDS Alta Val di Cecina stipulerà convenzione elaborata sulla base del/dei progetto/i ammesso/i a finanziamento di durata pari alla durata dei progetti, con il partner identificato per la coprogettazione e gestione dei progetti.

Art. 3 - SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA SELEZIONE COMPARATIVA - REQUISITI

Possono presentare domanda di partecipazione e contestuale proposta progettuale i soggetti del terzo settore di cui all'art. 2 del DPCM 30/03/2001 (in GU 14/08/2001 n. 188).

È ammessa la riunione di concorrenti in raggruppamenti temporanei d'impresе, costituiti o costituendi, ovvero in consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile; in tal caso si applicano le disposizioni cui all'art. 48 del D.lgs. 50/2016.

Non è ammesso che un operatore partecipi alla presente procedura singolarmente e contestualmente quale componente di altro raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario, ovvero partecipi a più raggruppamenti, pena l'esclusione dalla presente selezione dell'operatore stesso e del raggruppamento o del consorzio al quale l'operatore partecipa.

Nel caso gli enti attuatori siano consorzi, è obbligatorio indicare, nello specifico la/e consorziata/e erogante/i i servizi indicati.

In caso di ATI/ATS/RTI o consorzi, le domande e le proposte progettuali dovranno essere sottoscritte da tutti gli operatori raggruppati nonché contenere l'impegno che, in caso di selezione, gli stessi soggetti si conformeranno alla disciplina prevista nel presente bando. Nel caso di ATI/ATS/RTI raggruppati in forma orizzontale o verticale per i requisiti della pluriennale e



consecutiva esperienza si fa riferimento a quanto precisato all'art. 21 *Enti attuatori* punto 4 e 5 del DM 10 agosto 2016 e per la formalizzazione si fa riferimento al punto 6 del medesimo.

ART. 4 - REQUISITI DI ORDINE SPECIALE

1. Capacità tecnica e professionale (artt. 83 e 86 comma 5 D.Lgs. 18.04.2016 n. 50) – tipo di prove richieste:

a. avere maturato pluriennale e consecutiva esperienza nella presa in carico di richiedenti/titolari di protezione internazionale, comprovata da attività e servizi in essere (che decorre dalla data di pubblicazione dell'avviso pubblico)

b.1 attuale disponibilità giuridica – alla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta – e per l'intera durata dei progetti, di unità immobiliari ubicate nel Comune di Volterra, aventi le caratteristiche richieste (dettagliate nell'allegato 1 – specifiche tecniche) da adibire all'accoglienza **fino a un massimo di 16 unità** adulti richiedenti asilo e rifugiati e **fino a un massimo di 10 unità** adulti richiedenti asilo e rifugiati con necessità di assistenza sanitaria, sociale e domiciliare, specialistica e/o prolungata o con disagio mentale e/o psicologico (DS/DM).

- In caso di messa a disposizione gratuita di immobili di proprietà dell'ente attuatore o di altri partner o anche di altri soggetti pubblici o privati, dovrà essere prodotta perizia di stima del virtuale canone annuo d'affitto calcolato al valore di mercato, effettuata da soggetto professionalmente abilitato ed asseverata con giuramento; qualora la struttura fosse di proprietà di un soggetto terzo privato dovrà inoltre essere prodotto l'atto di cessione ad uso gratuito dell'immobile all'ente attuatore;
- In caso di disponibilità acquisita per effetto dell'avvenuta stipula di un contratto di locazione dovrà essere allegata copia del contratto stesso.

ovvero in alternativa:

b.2 impegno scritto ad acquisire la piena disponibilità giuridica delle predette unità immobiliari, per l'intera durata dell'appalto, mediante la stipula di un contratto di locazione entro 15 gg. dalla comunicazione di concessione del finanziamento da parte del Ministero; in tal caso dovrà essere allegata documentazione idonea a comprovare il costo d'affitto annuo oggetto del cofinanziamento (dichiarazione preventiva del locatore).

c. iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero iscrizione al registro delle organizzazioni di volontariato di cui alla L. n. 266/1991 o al registro delle Associazioni di Promozione Sociale di cui alla L. n. 383/2000, ovvero iscrizione all'Albo delle Cooperative Sociali di cui alla L. n. 381/1991, ove prevista dalla natura giuridica del soggetto; nel caso in cui la sede legale del soggetto



partecipante sia situata in una regione nella quale non sono state ancora emanate le norme di attuazione delle predette leggi, il soggetto deve risultare in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa nazionale per l'iscrizione.

- d. possesso di una sede operativa sul territorio della o impegno scritto a stabilirla entro 15 giorni dalla comunicazione di concessione del finanziamento da parte del Ministero;
- e. di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. N. 50/2016 o in altra condizione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione e che comunque non si trovi in altra situazione ostativa alla contrattazione con la Pubblica Amministrazione.

ART. 5 - SERVIZI PREVISTI DAL PROGETTO

I servizi di accoglienza integrata previsti dal progetto e rivolti ai R.A.R.U. sono strutturati in:

1) Servizi di accoglienza

- a) Strutture di accoglienza: il partner dovrà mettere a disposizione dei progetti struttura/e adeguata/e situata nel Comune di Volterra, per all'accoglienza **fino a un massimo di 16 unità** adulti richiedenti asilo e rifugiati e **fino a un massimo di 10 unità** adulti richiedenti asilo e rifugiati con necessità di assistenza sanitaria, sociale e domiciliare, specialistica e/o prolungata o con disagio mentale e/o psicologico (DS/DM).
- b) Condizioni materiali di accoglienza: vitto, vestiario e biancheria, pocket money mensile; realizzazione di attività di accompagnamento sociale, finalizzate alla conoscenza del territorio e all'effettivo accesso ai servizi locali, fra i quali l'assistenza socio-sanitaria

2) Servizi di integrazione

- a) formazione professionale e inserimento lavorativo:
 - accesso e frequenza ai corsi di lingua italiana;
 - rivalutazione del background dei beneficiari ed identificazione delle aspettative;
 - orientamento e accompagnamento alla formazione e riqualificazione professionale;
 - orientamento ai servizi per l'impiego e accompagnamento all'inserimento lavorativo;
- b) ricerca di soluzioni abitative
 - azioni di promozione e supporto nella ricerca di soluzioni abitative autonome;
- c) strumenti di inclusione sociale
 - realizzazione di attività di animazione socio-culturale;
 - consolidamento della rete territoriale di sostegno al progetto

3) Servizi di tutela

- a) tutela legale
 - orientamento e accompagnamento alle procedure di protezione internazionale
 - orientamento e informazione legale sulla normativa italiana ed europea in materia di asilo;
 - informazione sulla normativa italiana in materia di ricongiungimento familiare nonché supporto e assistenza nell'espletamento della procedura;
 - orientamento e accompagnamento in materia di procedure burocratico-amministrative
- b) tutela psico-socio-sanitaria
 - attivazione di supporto sanitario specialistico, laddove necessario;
 - attivazione sostegno psico-sociale sulla base delle specifiche esigenze dei beneficiari;
 - orientamento, informazione e accompagnamento in materia di protezione sociale e previdenza;
- c) mediazione linguistico-culturale;
 - attività finalizzate a rimuovere gli ostacoli di natura burocratica, linguistica e sociale;
 - facilitazione dei percorsi di inserimento lavorativo, alloggiativo e socio-culturale;
 - facilitazione nell'espletamento dei servizi di tutela.

4) Attività specifiche per adulti DS/DM

Nel caso di beneficiari con disagio mentale e/o psicologico, devono essere previste azioni tese ad integrare le attività dei progetti di accoglienza con l'attività di valutazione dei bisogni e di definizione del programma terapeutico-riabilitativo individuale attivato dai servizi per la salute mentale del territorio.

Nel caso di beneficiari disabili e/o con necessità di assistenza sanitaria, sociale e domiciliare, specialistica e/o prolungata, deve essere prevista l'attivazione di programmi di supporto, cura e riabilitazione concordati con la struttura sanitaria preposta.

5) Attività aggiuntive con oneri a carico del soggetto collaboratore e gestore.

Sono comprese nella gestione le seguenti attività aggiuntive, sulla base di quanto indicato in sede di selezione:

- a) Progetti per la richiesta di finanziamenti regionali, nazionali e della comunità europea in materia di immigrazione, asilo e/o intercultura. Il soggetto partner si impegna a predisporre progetti preliminari, definitivi ed esecutivi degli interventi, da strutturare con specifico riferimento al contesto territoriale di azione.
- b) Attività di sensibilizzazione, animazione socio-culturale e produzione di materiale informativo: il soggetto partner si impegna a realizzare attività di sensibilizzazione e



promozione del progetto. Si precisa che tutte le forme pubblicitarie delle attività del progetto (quali brochure, video, fogli informativi, inviti, comunicati ecc.) dovranno avere una veste grafica coordinata, saranno sottoposte alla preventiva approvazione del capofila SDS Alta Val di Cecina e realizzate a cura e spese del soggetto partner e gestore. In ogni caso dovranno riportare il logo ufficiale delle SDS Alta Val di Cecina, dello S.P.R.A.R. e/o di altri soggetti da esso segnalati. La progettazione del materiale (veste grafica, contenuto, eventuali traduzioni ecc.) la stampa e la distribuzione saranno a carico del soggetto partner e gestore.

- c) Il soggetto partner si impegna a supportare e assistere la SDS Alta Val di Cecina nella predisposizione della documentazione rendicontativa dei costi, reportistica e di documentazione delle attività, in forma elettronica o cartacea, sia se necessaria nei rapporti tra il partenariato e il Ministero dell'Interno sia per fini generali di diffusione, pubblicizzazione, disseminazione, valutazione del progetto stesso.

A solo fine indicativo, si rende noto che il costo complessivo stimato del progetto è pari a:

- € 735.840,00 (corrispondenti al costo relativo al numero massimo di posti attivabili sulla base di un costo giornaliero pari a € 42,00; l'importo subirà una riduzione relativa al numero effettivo di posti presenti nel progetto e sarà comprensivo di un cofinanziamento nella misura minima del 5% del costo complessivo del progetto per il progetto SPRAR rivolto ad adulti richiedenti asilo e rifugiati (da rideterminare con precisione a seguito di verifica del numero di posti effettivamente attivabili e del budget definito in fase di co-progettazione);

- € 908.850,00 (corrispondenti al costo relativo al numero massimo di posti attivabili sulla base di un costo giornaliero pari a € 83,00; l'importo subirà una riduzione relativa al numero effettivo di posti presenti nel progetto e sarà comprensivo di un cofinanziamento nella misura minima del 5% del costo complessivo del progetto per il progetto SPRAR rivolto a ad adulti richiedenti asilo e rifugiati con necessità di assistenza sanitaria, sociale e domiciliare, specialistica e/o prolungata o con disagio mentale e/o psicologico (DS/DM) (da rideterminare con precisione a seguito di verifica del numero di posti effettivamente attivabili e del budget definito in fase di co-progettazione)

Il co-finanziamento obbligatorio sarà apportato:

- dall'Ente locale fino al 2,5% del costo complessivo di ogni singolo progetto



- dall'Ente attuatore nella misura minima del 2,5 % di ogni singolo progetto e può consistere nella valorizzazione di beni, servizi o personale (art. 28 capo IV del DM). Inoltre si sottolinea che è necessario allocare risorse pari almeno al 7% del costo complessivo del progetto nella voce I (spese per l'integrazione) del piano finanziario preventivo (PFP). Tale percentuale non potrà comprendere l'eventuale co-finanziamento (art. 14 comma 3b).

I progetti laddove presentati, saranno attivati solo in caso di approvazione e finanziamento da parte del Ministero dell'Interno. Nessun corrispettivo o rimborso sarà dovuto ai partecipanti alla selezione per le attività preparatorie e di co-progettazione qualora il/i progetto/i non venga/vengano finanziato/i, ovvero venga/vengano finanziato/i in tutto o in parte ovvero per qualsiasi ragione il/i progetto/i, seppur finanziato/i, non venga attuato.

ART. 6 - DOCUMENTAZIONE

Ai fini che precedono, la **domanda** (da presentare secondo lo schema Allegato 2) dovrà essere corredata dei seguenti documenti:

- A. una scheda sintetica (max 3 pagine) che descriva l'esperienza maturata dal proponente nell'ambito specifico di riferimento;
- B. una scheda contenente la rappresentazione attuale della propria organizzazione (organigramma);
- C. dichiarazioni sostitutive attestanti l'eventuale possesso di titoli e/o certificazioni che documentino l'adesione del proponente a reti e/o sistemi qualificanti nell'ambito di riferimento del progetto;
- D. curricula degli operatori da impegnare nelle attività di co-progettazione attestante l'esperienza maturata nella progettazione dei servizi specifici oggetto del Bando.

La **proposta progettuale** deve essere redatta nel formulario (Allegato 3) in cui vengano sostanziate i servizi di accoglienza, integrazione e tutela nonché i servizi aggiuntivi e complementari, da prestare a favore delle persone richiedenti asilo che il Ministero affiderà al progetto di accoglienza.

Alla proposta progettuale dovrà essere allegata la documentazione relativa alle STRUTTURE: per ogni struttura messa a disposizione del progetto dovrà essere presentata una scheda secondo il modello Allegato 4.

La **proposta economica** corrispondente, **descritta nella scheda Allegato 5**, è relativa al COFINANZIAMENTO: dichiarazione in merito al cofinanziamento proposto rispettivamente per il Progetto da presentare al Ministero su SPRAR adulti e per il Progetto da presentare al Ministero su SPRAR adulti DS/DM. Dovrà essere descritta la natura di esso e la quantificazione economica corrispondente.



Le candidature saranno valutate da una Commissione successivamente nominata secondo i criteri definiti di seguito all'art.13. Per le modalità di attivazione e di gestione di servizi di accoglienza integrata per i richiedenti e i titolari di protezione internazionale o umanitaria si rinvia al «Manuale operativo per l'attivazione e la gestione dei servizi di accoglienza e integrazione per richiedenti e titolari di protezione internazionale», di seguito denominato «Manuale SPRAR» e al «Manuale unico di rendicontazione SPRAR» (a cura dal Servizio centrale, disponibili sul sito web: <http://www.sprar.it/>).

Art. 7 - MODALITÀ DI FINANZIAMENTO - SPESE AMMESSE AL RIMBORSO

Le azioni e gli interventi di cui al presente avviso saranno finanziati dal Fondo Nazionale per le Politiche ed i Servizi dell'Asilo (FNPSA), se ed in quanto il/i progetto/i verrà/verranno approvato/i dal Ministero, e con possibilità, altresì, di successiva ridefinizione in misura proporzionale sulla base di eventuali variazioni nell'assegnazione finanziaria.

Criterio di rimborso di oneri e spese sostenute: i finanziamenti saranno erogati nei tempi e nei modi stabiliti dall'avviso del Ministero al soggetto individuato, a seguito di presentazione di tutta la documentazione richiesta dallo stesso Ministero e degli idonei documenti giustificativi delle spese sostenute ed ammesse a rendicontazione, secondo le regole stabilite dal Ministero dell'Interno.

Art. 8 - LUOGO DI ESECUZIONE

I servizi oggetto della presente selezione dovranno essere dislocati all'interno del territorio dei Comuni dell'Alta Val di Cecina.

Art. 9 - DURATA

La co-progettazione e la successiva eventuale gestione di azioni di sistema per l'accoglienza, tutela ed integrazione a favore di adulti RAR e di adulti RAR DS/DM, nel quadro del Sistema SPRAR, ha una durata indicativa sino al 30/06/2021 con possibilità di revisioni progettuali a livello gestionale e/o organizzativo e di budget e con possibilità di ampliamenti. La SDS Alta Val di Cecina, si riserva la facoltà di rinnovare la gestione del servizio, nel quadro del Sistema SPRAR, alle medesime condizioni e per un tempo predeterminato e limitato al fine di garantire la continuità del progetto. In alternativa, la stessa amministrazione si riserva la facoltà di accedere alla cosiddetta "clausola sociale" prevista dal punto 14 delle linee guida Anac approvate con delibera n. 32 del 20/01/2016.

Art. 10 - MODALITÀ E DATA DI PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI D'INTERESSE



I soggetti interessati alla partecipazione alla presente procedura dovranno far pervenire, **a pena d'esclusione**, un plico chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura sul quale dovrà essere scritto, oltre all'indicazione del mittente, del relativo recapito telefonico, telefax e PEC, la dicitura:

"DOCUMENTI E PROPOSTA PROGETTUALE RELATIVI ALLA SELEZIONE SISTEMA S.P.R.A.R. ADULTI E ADULTI DS/DM, CON SCADENZA ORE 13:00 DEL GIORNO 6 FEBBRAIO 2018".

Non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto al seguente indirizzo Società della Salute/Zona Distretto Alta Val di Cecina, Borgo San Lazzerò n. 5 – 56048 Volterra (PI) **entro le ore 13:00** del giorno **6 febbraio 2018**, anche se inviato per posta o a mezzo agenzie di recapito autorizzate e farà fede esclusivamente quanto risulti, in merito, al Protocollo dell'Azienda USL Toscana Nord Ovest - Zona/Distretto Alta Val di Cecina.

La documentazione dovrà pervenire secondo le seguenti modalità:

- ☞ **RACCOMANDATA CON RICEVUTA DI RITORNO** al seguente indirizzo: **SOCIETÀ DELLA SALUTE ALTA VAL DI CECINA – BORGO SAN LAZZERO N.5, 56048 VOLTERRA** (la raccomandata dovrà pervenire entro il termine suindicato)
- ☞ **A MANO**, con consegna all'Ufficio Protocollo della Zona/SdS Alta Val di Cecina, **Borgo San Lazzerò n. 5, 56048 – Volterra (PI)** entro il termine indicato

Resta inteso che il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico non giunga a destinazione in tempo utile. Nel caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo d'impresa, il plico dovrà recare l'indicazione di tutti i componenti del raggruppamento.

Il plico predetto dovrà contenere a sua volta 3 differenti buste, ciascuna delle quali debitamente intestata, chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena d'esclusione, e contenenti quanto di seguito indicato:

A) **Busta n. 1**, all'esterno della quale dovrà essere riportata la dicitura **"CONTIENE DOCUMENTAZIONE DI PARTECIPAZIONE"** contenente la Domanda di partecipazione/Dichiarazione sostitutiva di cui all'art.6 - redatta secondo il modello di cui all'ALLEGATO 3 (contenente tutti gli allegati previsti nello stesso Allegato 3 - vedi art.6 presente avviso) - relativa alle certificazioni e atto di notorietà per l'ammissione alla presente selezione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, da redigersi e sottoscrivere anche da parte di tutti i soggetti mandanti in caso di riunione R.T.I. Tale dichiarazione deve essere sottoscritta in ogni pagina dal legale rappresentante del soggetto concorrente o da un suo procuratore: in caso di



sottoscrizione da parte di procuratore dovrà essere necessariamente allegata la procura speciale (in originale o in copia autenticata);

B) **Busta n. 2**, all'esterno della quale dovrà essere riportata la dicitura "**CONTIENE PROPOSTA PROGETTUALE S.P.R.A.R. ADULTI E ADULTI DS/DM**" contenente la proposta progettuale, formulata nei modi previsti dall'art. 6 del presente avviso, sottoscritta in ogni pagina dal legale rappresentante, in caso di R.T.I. sottoscritta dal legale rappresentante o procuratore di ciascun soggetto costituente il raggruppamento, che sarà valutata dalla Commissione appositamente costituita secondo le modalità ed i criteri di cui al successivo art. 13;

C) **Busta n. 3**, all'esterno della quale dovrà essere riportata la dicitura "**CONTIENE PROPOSTA ECONOMICA S.P.R.A.R. ADULTI E ADULTI DS/DM**" contenente la proposta economica relativa al cofinanziamento proposto, formulata nei modi previsti dall'art. 6 del presente avviso, sottoscritta in ogni pagina dal legale rappresentante, in caso di R.T.I. sottoscritta dal legale rappresentante o procuratore di ciascun soggetto costituente il raggruppamento, che sarà valutata dalla Commissione appositamente costituita secondo le modalità ed i criteri di cui al successivo art. 13.

La presentazione della suddetta documentazione non impegna l'Amministrazione nei confronti dei partecipanti. L'Amministrazione si riserva, in qualsiasi momento, di sospendere, annullare o revocare la presente procedura senza che i candidati possano avanzare pretese, richieste o qualsivoglia rimborso.

Art. 11 - MODALITA' DI SELEZIONE

La procedura di comparazione e selezione dei progetti presentati avverrà come previsto dal successivo art. 12 del presente avviso pubblico.

ART. 12 - CRITERIO DI SELEZIONE DEL PARTNER PER LA COPROGETTAZIONE

Tra le candidature sarà individuata quella più valida e vantaggiosa, sulla base dei seguenti elementi:

- A. Qualità tecnica e organizzativa del progetto e del servizio offerto: 90 punti
- adeguatezza dei processi descritti rispetto all'obiettivo di garantire l'integrazione dei beneficiari nel contesto territoriale: max 20 punti
 - adeguatezza dei processi descritti nel percorso di uscita dall'accoglienza dei beneficiari: max 20 punti



- efficacia delle soluzioni proposte per l'integrazione del sistema SPRAR che favorisca la massima sinergia con la rete territoriale dei servizi sociali, socio-sanitari e sanitari delle realtà del terzo settore: max 20 punti
- adeguatezza dei curricula dei collaboratori progettisti che parteciperanno al processo di co-progettazione: max 15 punti
- promozione di forme di auto-mutuo aiuto tra i beneficiari degli interventi di accoglienza: max 5 punti
- network locale e presenza di legami e integrazioni con le altre realtà del territorio, da comprovare, quale elemento qualitativamente rilevante ai fini della realizzazione del progetto: max 5 punti

La Commissione, nei limiti dei punteggi e sub punteggi attribuibili procederà all'assegnazione di punteggio in relazione alla rilevanza, qualità, quantità, caratteristiche, contenuto prestazionale o materiale della proposta presentata.

- B. Valore economico (inteso come cofinanziamento offerto in percentuale sul costo complessivo annuo massimo dei due progetti territoriali): max 10 punti

Il punteggio sarà attribuito secondo i parametri e con le modalità indicati di seguito:

- L'offerta deve riferirsi all'intero progetto, soddisfacendo tutte le prestazioni che con lo stesso si intendono acquisire. Le candidature parziali saranno escluse.
- La Commissione, nei limiti dei punteggi attribuibili, procederà alla assegnazione del punteggio in relazione alla rilevanza, qualità, quantità, caratteristiche, contenuto delle proposte tecniche presentate.
- Il calcolo avverrà da parte della Commissione valutatrice dopo attenta lettura delle candidature. La Commissione provvederà all'unanimità all'attribuzione dei punteggi parziali assegnando ad ogni singola offerta per ciascun criterio e sottocriterio relativo alla parte A – Qualità tecnica e organizzativa del progetto e del servizio offerto, un giudizio cui corrisponde un coefficiente compreso tra 0 e 1 come segue:

Ottimo	1,0
Buono	0,8
Sufficiente	0,6
Insufficiente	0,4
Assenza di proposta	0,0



- Il coefficiente così ottenuto verrà moltiplicato per il punteggio massimo attribuibile al criterio di riferimento e la somma dei singoli calcoli darà il punteggio totale per l'offerta tecnica. Nella determinazione dei punti per ogni criterio e per il punteggio totale, si terrà conto esclusivamente delle prime due cifre decimali, arrotondando il secondo decimale all'unità superiore qualora il terzo decimale sia uguale o superiore a 5.
- L'offerta economica verrà valutata considerando il cofinanziamento proposto in percentuale sul costo complessivo stimato indicato all'art 5; per ogni 0,1% aggiuntivo rispetto al minimo del 2,5% verrà assegnato 1 punto, fino al massimo di 10 punti. Sarà fatta media tra i punteggi relativi all'offerta economica per il Progetto Adulti richiedenti asilo e rifugiati e Progetto Adulti richiedenti asilo e rifugiati DS/DM.
- Alla fine delle operazioni si procederà alla somma dei punteggi conseguiti e l'individuazione del partner avverrà in favore del candidato che avrà ottenuto il migliore punteggio. A parità di punteggio complessivo, si procederà all'individuazione del partner a favore del candidato che avrà ottenuto il più alto punteggio sulla base della qualità. Si potrà procedere ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché il punteggio minimo nell'offerta tecnica sia di 55/90.
- In ogni caso l'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto della coprogettazione.

ART.13 - COMMISSIONE VALUTATRICE

La Società della Salute Alta Val di Cecina nominerà una Commissione Tecnica formata da un esperto nell'area sociale, uno dell'area sanitaria ed uno dell'area educativa per valutare le offerte progettuali, che sarà coadiuvata da una figura amministrativa con funzione di segreteria verbalizzante;

Art. 14 - RICHIESTA DI EVENTUALI CHIARIMENTI

Eventuali chiarimenti possono essere richiesti esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: direzione.uslnordovest@postacert.toscana.it **entro e non oltre le ore**

13:00 del giorno 31.01.2018

Le risposte scritte ai quesiti saranno pubblicate sul sito della Società della Salute Alta Val di Cecina al seguente indirizzo: www.sdsaltavaldicecina.it



I soggetti che intendono partecipare alla presente procedura, hanno l'obbligo di visionare il sito istituzionale della Società della Salute Alta Val di Cecina per ricevere eventuali informazioni integrative fornite dall'Ente ai fini della presentazione delle proposte progettuali. La pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente assolve ogni obbligo di comunicazione formale ai potenziali partecipanti alla procedura.

Art. 15 - PRESCRIZIONI DI SELEZIONE

I plichi regolarmente pervenuti nel termine previsto dal precedente art.10, saranno aperti in seduta pubblica alle **ore 10 del giorno 13.02.2018**, presso la SdS Alta Val di Cecina, Borgo San Lazzerò n.5, Volterra.

Eventuali modifiche in ordine alla data e all'orario di apertura delle buste saranno comunicate sul sito istituzionale dell'Ente, fino al giorno antecedente la suddetta procedura.

Alla seduta ciascun concorrente può assistere per il tramite di un solo rappresentante in persona del proprio rappresentante legale ovvero di persona munita di delega appositamente conferita.

Il RUP procederà in seduta pubblica, alla presenza di due testimoni, alla verifica della data di arrivo dei plichi entro il termine previsto, accertando l'integrità e la regolare chiusura dei plichi. Procederà quindi alla loro apertura accertando la presenza della documentazione di partecipazione (Busta 1) e, se del caso, pronuncerà le relative esclusioni. Verificato il contenuto della Busta 1 il RUP dichiarerà l'ammissione e l'eventuale esclusione dei concorrenti; ne darà conseguentemente atto con successivo provvedimento.

A seguito la Società della Salute Alta Val di Cecina procederà alla nomina della Commissione, la quale in seduta pubblica alle **ore 10 del giorno 16.02.2018** procederà all'apertura della Busta 2 per verificare la presenza della proposta progettuale. Verificato il contenuto della Buste 2, la Commissione successivamente procederà, in seduta non pubblica, alla valutazione, sulla base dei requisiti previsti dal presente bando, delle proposte progettuali presentate di cui alla Busta n. 2 e alla attribuzione dei relativi punteggi (art. 12).

In caso di necessità di variazione, il RUP e la Commissione comunicheranno via fax e/o e-mail certificata ai concorrenti, con un preavviso di almeno 24 ore, la data e il luogo per lo svolgimento delle sedute pubbliche di cui sopra.

Successivamente alla valutazione della Commissione, il RUP in seduta pubblica, la cui data sarà comunicata 24 ore prima tramite Posta Certificata ai soggetti ammessi alla selezione, comunicherà l'esito della valutazione della proposta progettuale e procederà all'apertura della Busta n.3 con l'offerta economica.



La Commissione procederà, quindi, alla formulazione della relativa graduatoria. L'esito dei lavori della Commissione valutatrice costituirà oggetto di approvazione con specifico provvedimento adottato dal RUP e sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente.

Alla selezione si procederà comunque anche in caso di presentazione di una sola proposta progettuale valida.

Art. 16 VERIFICHE E CONTROLLI

La SDS Alta Val di Cecina effettuerà le verifiche di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016 nei confronti del soggetto aggiudicatario. L'accertamento della mancanza dei requisiti o della non corrispondenza tra quanto dichiarato e/o documentato rispetto alle risultanze comporterà l'esclusione del concorrente e le sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR 445/2000.

La SDS Alta Val di Cecina provvede, nell'ambito di durata della successiva eventuale convenzione relativa alla presente selezione, a verificare il mantenimento, da parte del soggetto convenzionato, dei requisiti generali, sia con riguardo a quelli inerenti la capacità a contrattare, sia con particolare riferimento agli obblighi di legge per lo stesso in ordine al personale, sul piano fiscale e contributivo - previdenziale.

Art. 17 - TUTELA DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del d.lgs. 196 del 30/06/2003, si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento verranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini del presente procedimento

Art. 18 – PUBBLICITÀ E DOCUMENTI DELLA SELEZIONE

Il presente avviso con il relativo modello di partecipazione è pubblicato sul sito istituzionale della Società della Salute Alta Val di Cecina.

Volterra, 22.01.2018

Il Direttore zona SdS Alta Val di Cecina
Dr.ssa Sabina Ghilli